Per i 25 anni dalla bomba che fece 85 morti e 200 feriti avevano fatto richiesta due anni fa. Nessuna risposta. Poi la nota dell'allora ministro alle Comunicazioni

La strage di Bologna? Non vale un francobollo

La proposta indecente di Gasparri prima di lasciare il ministero: un'emissione unica, anche per le vittime di destra

Segue dalla prima

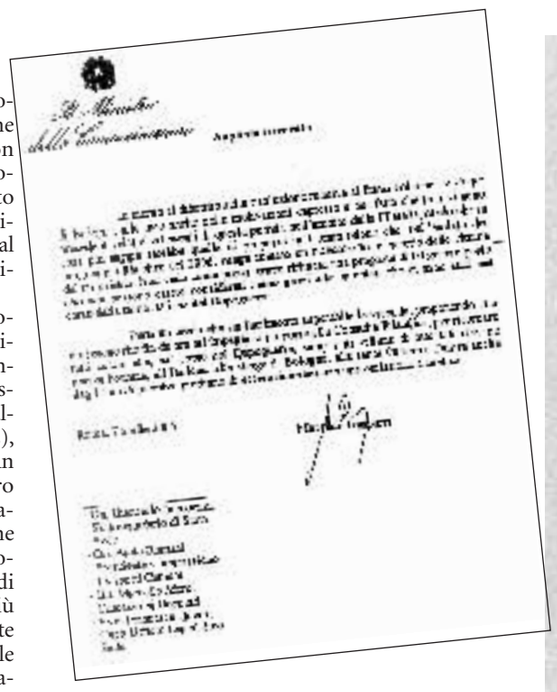
«È da ottobre 2004 - dice Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione dei familiari delle vittime - che non sappiamo più niente della nostra proposta. Dato che abbiamo rispettato tutti i tempi e le pratiche burocratiche, iniziamo a pensare che dietro al rifiuto si nasconda una volontà politica».
Ad avvallare questa ipotesi c'è un documento, un appunto riservato indirizzato al sottosegretario Giancarlo Innocenzi, al presidente della commissione trasporti (oggi sottosegretario alle comunicazioni nel Berlusconi-bis), Paolo Romani e al deputato di An Marcello Meroi, con cui l'ex ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri "suggeriva" alla commissione che doveva valutare la richiesta, di sostituire il francobollo per la strage di Bologna con l'emissione di un più neutro francobollo in ricordo di tutte le vittime del terrorismo, comprese le «tante vittime di destra». Secondo Gasparri questa sarebbe stata «la cosa più saggia»: «Credo che sia facilmente superabile la vicenda - si legge ancora nella nota - proponendo una emissione per ricordare tutti coloro che, nel Dopoguerra, sono stati vittime di attentati che, da piazza Fontana, all'Italicus, alla strage di Bologna, alle tante vittime a Destra anche degli anni di piombo, meritano di essere ricordati con una emissione filatelica».
Leggendo la nota dell'ex-ministro alle Comunicazioni, Bolognesi si indigna: «Il francobollo è solo la goccia che fa traboccare il vaso. Evidentemente non si vuole ricordare una strage realizzata da Francesca Mambro e Valerio Fioravanti, amici di Gasparri e Storace. Stanno cercando di riscrivere la verità, ed è una cosa indecente. Con quale faccia si presenteranno alla cerimonia del 2 agosto?».
La questione del francobollo, visto l'approssimarsi dell'anniversario della strage, non poteva non estendersi oltre i confini ristretti delle comunicazioni tra l'assofamiliari, il ministero e le Poste italiane. I parlamentari bolognesi del centrosinistra hanno promesso battaglia: «Davanti a questo rifiuto - annuncia l'on. Alfiero Grandi (Ds) - i parlamentari dell'Unione hanno deciso di rilanciare il problema, che è un problema politico». Verrà quindi presentata una mozione parlamentare alla Camera, dopo che anche in Senato - è Walter Vitali a farlo sapere - il centro sinistra ha presentato un'interrogazione e si prepara a proporre una mozione anche in questa sede. «Vogliamo che il Governo ci dica, in aula e non solo in commissione, perché non è arrivato a una decisione - ha continuato Grandi -. In un momento così delicato per la credibilità delle istituzioni, se il governo tornasse sui suoi passi sarebbe un messaggio straordinariamente positivo di cui il Paese ha bisogno». «La nostra - ha aggiunto Arturo Parisi, deputato della Margherita - era una proposta, non una provocazione. Adesso ci troviamo a dover protestare contro quella che non è una resistenza burocratica, ma politica».
L'accordo col Ministero prevedeva che l'associazione tra i familiari delle vittime presentasse una rosa di 20 bozzetti, scelti con un concorso nelle scuole e nelle università italiane ed estere, da cui la Zecca dello Stato avrebbe poi scelto la matrice per il francobollo. L'associazione, vista la situazione, ha deciso di indire ugualmente il concorso per l'esecuzione «di un francobollo che il Governo non emetterà».

> Annunciano battaglia i parlamentari dell'Unione: mozione alla Camera e interrogazione al Senato

> I francobolli emessi nel 2005 dedicati all'Aci a Calabresi, all'esodo da Fiume, al Rotary al Concordato con la Santa Sede...

Alla luce di quanto sta avvenendo, fa un certo effetto scorrere l'elenco di alcuni dei francobolli emessi o in via di emissione nel 2005 dalle Poste: «Centenario dell'Aci - Automobile Club d'Italia», «Commemorativo di Luigi Calabresi», «Ricordo dell'esodo dall'Istria, Fiume e Dalmazia», «Centesimo anniversario del Rotary International», «XIV edizione dell'Esposizione Quadriennale di Roma», «Inaugurazione del Nuovo Polo Fiera Milano», «XX anniversario della ratifica dell'accordo di modificazione del Concordato tra la Santa Sede e l'Italia", "Centenario delle Ferrovie dello Stato», «Francobollo dedicato alla migliore produzione televisiva relativa all'immagine positiva della Famiglia». Della strage di Bologna, nessuna traccia.

Marta Frediani



La nota riservata dell'ex ministro Maurizio Gasparri in cui si propone «una emissione per ricordare tutti coloro che sono stati vittime di attentati, da piazza Fontana, all'Italicus, alla strage di Bologna, alle tante vittime a Destra...»

L'orologio della stazione di Bologna fermo alle 10.25, ora della strage del 2 agosto 1980 foto Ansa

CATANZARO

Lettera di minacce ad assessore Calabria

Una lettera di minacce è stata fatta recapitare all'assessore regionale alla Sanità della Calabria, Doris Lo Moro dei Ds. La busta è stata consegnata l'altra mattina, ma la notizia si è appresa solo ieri. Nella lettera sono rivolte minacce anche ai familiari della Lo Moro. La busta è stata spedita da un mittente che risulterebbe inesistente ed è stata inoltrata da Lamezia Terme. La lettera è stata scritta a mano, con caratteri in stampatello. Doris Lo Moro l'ha consegnata ai magistrati della procura della Repubblica del Tribunale di Lamezia Terme. Il tre maggio scorso il sindaco di Lamezia Terme, Gianni Speranza, ha ricevuto una lettera con all'interno un fac-simile di scheda elettorale sul quale furono scritti i nomi dello stesso Speranza, del presidente della Regione, Agazio Loiero, del vice presidente della commissione parlamentare antimafia, Angela Napoli, e dell'assessore alla sanità della Calabria, Doris Lo Moro, con accanto una croce.

G8 DI GENOVA

Placanica avrà la pensione massima

Lo Stato gli ha voluto fare un regalo: con nove mesi di servizio percepirà il massimo della pensione ma un ragazzo della sua età non può fare il pensionato. Lo ha detto il legale del carabiniere accusato della morte di Carlo Giuliani al G8 di Genova. Ma Placanica non vuole fare il pensionato. «La vicenda di Mario Placanica, un autentico eroe dei nostri tempi, non si può concludere con un pensionamento per cause di servizio. Questo ragazzo non è un parassita e deve trovare una sistemazione adeguata nei servizi civili dello Stato». È stato un fiume in piena Vittorio Colosimo, legale di Mario Placanica. «La diagnosi di disturbo dell' adattamento con ansie e atipie del pensiero - ha detto Colosimo - non è tale da giustificare che una persona ancora giovane e con sintomatologia assimilabile allo stress, venga collocata in congedo. È falso che questo tipo di malattia possa essere causa di servizio».

PSE
Gruppo Socialista al Parlamento Europeo
Delegazione Italiana

Quattro giorni insieme per discutere di Europa e di Mezzogiorno con le forze economiche e sociali della città, le associazioni, le istituzioni locali e universitarie, il mondo della cultura e quello della ricerca

Settimana dell'Europa

Napoli, 17 - 20 maggio 2005

Segreteria organizzativa
Dott. Ivano Russo
081. 2471196 - 349.5604605
Dott.ssa Giulia Velotti
328. 427.258.5
www.giannipittella.org
www.delegazionepse.it
ivanorusso1@virgilio.it
gpittella@europarl.eu.int

PROGRAMMA DEI LAVORI

MARTEDI 17 MAGGIO

Ore 9.30
"Verso un nuovo assetto della Comunità Internazionale: le riforme delle Nazioni Unite e della Unione Europea".

Seminario di studi presso il **Dipartimento di Diritto Internazionale della Università "Federico II"**.

Introduce il ***Dott. Emilio di Marzio***,

intervengono il Prof. ***Massimo Iovane***, Ordinario Diritto Internazionale, l'On. ***Gianni Pittella***, Relatore Generale Bilancio UE 2005 – 2006.

Ore 11.00
"La riforma del bilancio UE e le nuove prospettive finanziarie dell'Unione".

Il Preside Prof. ***Raffaele Feola***, il Prof. ***Antonino Cristofaro***, Ordinario di Scienze delle Finanze, l'On. ***Gianni Pittella***, Relatore Generale Bilancio UE 2005 - 2006, incontrano gli studenti nell'**Aula Spinelli della Facoltà di Scienze Politiche della "Federico II", Via Rodinò 4.**

Ore 15.00
"15 giorni in Europa".

Confronto Tv tra l'***On. Gianni Pittella***, Segretario Delegazione italiana Pse e il ***Prof. Matteo Pizzigallo***, storico del petrolio, Università "Federico II" di Napoli, su *"Europa e Medio Oriente: la politica estera dell'Unione".*

Modera ***Bruna Varriale***, Telelibera 63.

MERCOLEDI 18 MAGGIO

Ore 18.00
"Politiche europee per la crescita e l'occupazione e nuova fase della politica di coesione".

Ne discutono:
Anna Rea, Segretario Uil Campania, l'On.***Gianni Pittella***, Segretario Delegazione italiana Pse, ***Enzo Mattina***, Presidente Ebitemp, Prof. ***Mario Rusciano***, Ordinario di Diritto del Lavoro Università "Federico II".

Presiede On. ***Andrea Geremicca***, Direttore Mezzogiorno Europa.

Sala G. Matteotti, Uil Campania, Piazzetta Immacolatella Nuova 5.

GIOVEDI 19 MAGGIO

Ore 10.30
Seminario di formazione sulla politica estera della UE e sulla figura del nuovo Ministro degli Esteri.

Presso l'**Unione Regionale Ds, Via Roma 102.**

Organizzato con la SG Campania e Napoli.

Con ***Francesco Dinacci***, Segretario SG Napoli, ***Giacomo Filibek***, Presidente Ecosy, Prof. ***Adriano Rossi***, Ordinario di Storia dell'Asia Centrale Università l'Orientale, l'On. ***Gianni Pittella***, Segretario Delegazione italiana Pse

Ore 18.00
"Riforma del Patto di stabilità, Strategia di Lisbona,Libero scambio nel Mediterraneo: il futuro del Mezzogiorno e quello dell'Unione".

Tavola rotonda presso **Sala Conferenze de "Il Denaro", Piazza dei Martiri 58,**

Modera Dott. ***Alfonso Ruffo***, Direttore de "Il Denaro", con l'On. ***Claudio Azzolini***, Fondazione Laboratorio Mediterraneo, l'On. ***Gerardo Bianco***, Delegazione parlamentare presso l'Assemblea del Consiglio d'Europa, il Prof. ***Mariano D'Antonio***, Ordinario di Economia dello Sviluppo Università di Roma 3, il Prof. ***Massimo Galluppi***, Politologo Univ. l'Orientale, l'On. ***Gianni Pittella***, Segretario Delegazione italiana Pse

VENERDI 20 MAGGIO

Ore 10.30
"Politiche dell'Unione Europea verso le nuove generazioni: il "Patto europeo per i giovani".

Sala Centro Forum, Via Santa Chiara 14, Caserta.

Con l'On. ***Gianni Pittella***, Segretario Delegazione italiana Pse, ne discutono ***Enrico Maria Borrelli***, Presidente Nazionale Amesci, ***Ginevra del Vecchio***, Responsabile Europe Direct Caserta.

Ore 18.30
"Il nuovo Pse nell'Unione a 25".

Unità di base Ds Pianura, Via Vecchia 35.

Con l'On. ***Gianni Pittella***, Segretario Delegazione italiana Pse, l'On. ***Umberto Ranieri***, Vice Presidente Commissione Esteri della Camera dei Deputati, l'On. ***Fausto Corace***, Segretario Regionale Sdi.